

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 14-12-11, tenutasi alle ore 16:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

<b>IZZO ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>SANTONI RICCARDO</b>	<b>P</b>
<b>LAZZERINI SIMONE</b>	<b>P</b>	<b>NOCENTINI GRAZIA</b>	<b>P</b>
<b>GASPARRINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>ONTANETTI RINALDO</b>	<b>P</b>
<b>BONANNI TERESA</b>	<b>A</b>	<b>CELLI STEFANO</b>	<b>A</b>
<b>TAI CARLOTTA</b>	<b>P</b>	<b>CAPOCCHINI NADIA</b>	<b>P</b>
<b>PASI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>BATTAIN ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>PETTI LORENZO</b>	<b>A</b>	<b>LECCA RAFFAELE</b>	<b>P</b>
<b>ROSA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>CORALLI CATERINA</b>	<b>P</b>
<b>GANASSI ELENA</b>	<b>P</b>		

Presiede la Sig.ra TAI CARLOTTA, assistita dal Segretario Dr.ssa ZARRILLO ANTONIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

<b>Proposta N. 130</b> Del 30-11-11	<b>N.</b> 121
<b>Oggetto:</b> COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE	
Preliminarmente il Presidente del Consiglio <b>Tai Carlotta</b> invita il Consiglio Comunale ad effettuare un minuto di raccoglimento per commemorare le vittime senegalesi in occasione della strage di Firenze di ieri.	
<b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b>	
<b>Procede in conformità.</b>	
Di seguito il <b>PRESIDENTE</b> :	
- dà lettura dei verbali della seduta del Consiglio Comunale del 18.11.2011 N° 101, 102, 103, 104.	
- comunica che con delibera G.C. N°105 del 09.12.2011 è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva e cede la parola all'Assessore Bacciotti per l'illustrazione dei contenuti.	
<b>BACCIOTTI</b> : "Appena concluse le operazioni di assestamento abbiamo dovuto effettuare un prelievo dal fondo di riserva per l'acquisto di arredi (sedie) per la scuola media per la cifra di € 1.300".	
<b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b>	

UDITO quanto sopra,

## PRENDE ATTO

Proposta N. 131 Del 30-11-11

N.  
122

**Oggetto:**  
COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il **Sindaco**: "Vi devo fare due comunicazioni:

1) il 24 di dicembre il giorno della Vigilia di Natale, alle ore 11 presso il teatro Giotto verrà premiata con il Giotto D'Oro la Sig.ra Tiziana Lorini animatrice e anima del progetto Indaco. Tutti i Consiglieri Comunali riceveranno l'invito per poter partecipare a questa festa in onore di una persona che si è spesa tanto per i disabili. Penso che sia una cosa che fa piacere a tutto il Consiglio Comunale.

2) I rappresentanti della Maggioranza e della Minoranza che saranno eletti nel punto successivo all'O.d.G. in seno alla costituenda Unione dei Comuni Mugello domani mattina insieme a me, alle 10,30 sono convocati presso la Sala Consiliare di Borgo San Lorenzo con l'Ordine del Giorno che vi consegnerò".

**ONTANETTI**: "Ringrazio il Sindaco di aver riattivato questo premio dopo un anno o due di sosta. La persona a cui verrà consegnato questo premio credo che sia la più degna. Tutti noi conosciamo Tiziana forse i più giovani la conoscono meno di noi la quale ha lasciato il lavoro, un posto sicuro, un posto tranquillo come si diceva con una vecchia canzone per dedicarsi ai ragazzi disabili e a chi veramente ha bisogno. Va tenuto conto che Tiziana non era ancora in età pensionabile. Invito il Sindaco a fare menzione al momento della presentazione anche di suo marito che l'aiutò nel momento della scelta ed ha collaborato in questa meritoria attività insieme a Tiziana".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE le comunicazioni del Sindaco e del Consigliere Ontanetti testè riportate;

## PRENDE ATTO

Proposta N. 132 Del 30-11-11

N.  
123

**Oggetto:**  
COMUNICAZIONI E DOMANDE DI ATTUALITA'

**LAZZERINI**: "Volevo chiedere come da regolamento, l'inserimento di un punto all'Ordine del Giorno di una mozione che ho consegnato ai Capigruppo e in anteprima a tutti i Consiglieri. Le motivazioni d'urgenza ascrivibili ai fatti successi a Firenze dopo la conferenza dei Capigruppo credo che ci siano tutte. Non so se sarà necessaria l'unanimità".

**TAI**: "E' necessaria l'unanimità".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **unanimi** approva l'integrazione dell'O.d.G del Consiglio Comunale con aggiunta al punto 6) della proposta di deliberazione concernente: "**Mozione presentata dal gruppo Centrosinistra avente per oggetto: Strage del 13 Dicembre a Firenze**".

**Proposta N.** 133 Del 30-11-11

Esito Esame: Approvata

**N.**  
124

**Oggetto:**

NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE ALL'INTERNO DEL  
CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MUGELLO

Introduce il Consigliere **BATTAIN**: "Nell'esaminare la proposta di delibera relativa alla nomina dei rappresentanti, ho trovato delle contraddizioni tra la premessa e il dispositivo finale nel senso che da una parte, si fa un richiamo ad un articolo del regolamento del Consiglio che prevede le votazioni a scrutinio palese e poi c'è un richiamo allo scrutinio segreto e non si capisce come si armonizza con la norma del regolamento, vorrei che mi venisse chiarito il testo".

**SEGRETARIO**: "E' stata messa agli atti una delibera tipo che è stata fatta circolare e adattata in relazione alle norme regolamentari dei singoli Enti. Siccome è stata presa la bozza di delibera del Comune di Firenzuola il cui regolamento prevede quando la nomina avvenga per elezione che la stessa, deve essere effettuata con il voto palese, ritengo che trattasi di un refuso di un articolato retaggio di un altro regolamento, non sostituito dalla vigente norma regolamentare del Comune di Vicchio, del quale non mi sono accorta a priori non avendola riletta".

**BATTAIN**: "Io non voto delibere che non siano emendate come vanno in votazione, quindi io inviterei il Segretario a provvedere seduta stante, ad effettuare lo stralcio e a sottoporre al Consiglio il testo definitivo con il richiamo alla norma. Questa è una questione pregiudiziale, non si può votare una delibera che viene modificata a posteriori. Il Consiglio deve votare una delibera che integra e che rimane invariata".

**TAI**: "Ricordo che l'altra volta, abbiamo votato una delibera dove c'era un refuso l'abbiamo detto, l'abbiamo messo a verbale e l'abbiamo votata e il Consigliere Battain non ha fatto l'eccezione. Io penso che se c'è un refuso nella proposta di delibera si possa votare una volta segnalato e messo a verbale l'esistenza di questo errore."

**BATTAIN**: "Io non vedo dove sia il problema di procedere alla materiale cassazione del punto. Il fatto che io non mi sia accorto di eventuali refusi in altre delibere, questo non esclude il fatto che l'attuale delibera è contraddittoria al suo interno. Non si può votare una delibera che viene nel testo modificata successivamente".

**TAI**: "L'altra volta il refuso l'abbiamo fatto a voce e l'abbiamo messo a verbale. Il refuso dell'altra volta era che nella delibera del regolamento del Consiglio Tributario da una parte, c'era scritto cinque componenti e in un'altra tre. Sapevamo tutti che era un refuso, l'abbiamo messo a verbale dicendo che era un refuso e l'abbiamo votata così com'era, non vedo perché questa volta non si possa fare."

Siete favorevoli a votare la delibera prendendo atto che c'è questo refuso o bisogna ristamparla?"

**LAZZERINI**: "Si corregge a penna e si fa prima".

**II SEGRETARIO**: "Dovrebbe essere modificato il richiamo dell'art. 32 del regolamento del Consiglio. Chiedo al Consigliere LECCA che ha una copia della del regolamento del Consiglio di indicarmi l'articolo esatto da riportare nel testo della delibera".

**Entra il Consigliere Celli.**

**BATTAIN**: "E' l'art. 32."

**SEGRETARIO**: "Se così è, è giusto l'articolo riportato nella bozza di delibera il che vuol dire che anche il regolamento del Comune di Vicchio prevede la votazione a scrutinio palese. A Firenzuola in applicazione delle disposizioni dello statuto dell'Unione che prevede il voto disgiunto con la partecipazione separata dei consiglieri di Maggioranza e dei consiglieri di Minoranza, si è proceduto comunque, alla votazione dei rappresentanti a scrutinio segreto".

**GASPARRINI**: "Le votazioni anche l'altra volta si sono fatte sempre a scrutinio segreto".

**BATTAIN**: "Il contenuto dell'art. 32 citato nella delibera non è quello del Comune di Vicchio perché quest'ultimo, prevede al medesimo articolo che le votazioni avvengono

per alzata di mano e a scrutinio segreto”.

**TAI:** “Il riferimento al nostro regolamento è l’art. 35 il quale prevede che: “Si effettuano con schede segrete le votazioni riguardanti persone o nomine di commissioni”.

**II SEGRETARIO** alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito consiliare, procede alla correzione della bozza della delibera provvedendo a sostituire l’articolo del regolamento del Consiglio e ad uniformare il testo medesimo al sistema di votazione a scrutinio segreto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** il dibattito Consiliare testè riportato;

**VISTO** l’art. 32 D.lgs 267/00 su “Unioni dei comuni” , nonché gli artt. 15, 16 e 17 della L.R.T n. 37/2008 relativi alla trasformazione delle comunità montane in unione dei comuni;

**VISTA** e richiamata la delibera di C.C. n. 102 del 18/10/2011 con la quale è stata approvata la costituzione dell’Unione di Comuni denominata “Unione Montana dei Comuni del Mugello”, costituita dai 9 Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, quale trasformazione della Comunità Montana Mugello ed il relativo statuto ed atto costitutivo;

**RILEVATO** che nella richiamata delibera è stato dato atto che l’effettiva costituzione dell’Unione di Comuni decorre dalla data di sottoscrizione dell’Atto costitutivo da parte dei 9 Sindaci dei comuni costituenti l’Unione stessa;

**RICHIAMATO** l’art. 12 dello Statuto della costituenda “Unione Montana dei Comuni del Mugello” ai sensi del quale il consiglio dell’Unione è composto dai Sindaci (membro di diritto) e da due Consiglieri per ciascuno dei Comuni che ne fanno parte. Sono rappresentanti del Comune il consigliere di maggioranza e il consigliere di minoranza eletti dal consiglio comunale mediante voto disgiunto, cui partecipano separatamente i consiglieri di maggioranza, compreso il Sindaco, e i consiglieri di minoranza;

**RICHIAMATO** altresì l’art. 13 “*Seduta di insediamento*” il quale prevede che i Comuni esprimano i loro rappresentanti nel consiglio con le modalità di cui al citato art. 12;

**RILEVATO**, che per i tempi necessari conseguenti al periodo di pubblicazione della richiamata delibera ed allegati, nonché per la nomina del commissario da parte del Presidente della Giunta Regionale, l’atto costitutivo non sarà sottoscrivibile presumibilmente, prima della metà del mese di dicembre 2011, e quindi, la seduta di insediamento del Consiglio, necessaria per la sua operatività, e per i conseguenti provvedimenti da approvare (bilancio di previsione 2012) non potrà essere convocata che successivamente a tale data;

**RITENUTO** di dover procedere, quindi, nelle more dei suddetti adempimenti, alla nomina dei rappresentanti del Comune di Vicchio in seno al *Consiglio dell’Unione Montana dei Comuni del Mugello*, la cui convalida avverrà nel corso della seduta di insediamento;

**RICHIAMATO** l’art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale prevede che “Si effettuano con schede segrete le votazioni riguardanti persone o nomine di commissioni.

Quando le commissioni comprendono membri effettivi e membri supplenti per la loro nomina occorre procedere a distinte votazioni.

La votazione segreta non si effettua per quelle persone che fanno parte di diritto della commissione o per le nomine che per legge spettano al Presidente o al Sindaco.”;

**RITENUTO** di procedere contestualmente e con votazione separata alla nomina per il Consiglio *della costituenda Unione Montana dei Comuni del Mugello* di un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza;

**DISTRIBUITE** le schede, effettuata la votazione e conseguentemente lo spoglio con l'ausilio degli scrutatori Elena Ganassi, Riccardo Santoni e Roberto Battain nominati in apertura di seduta, risultano aver ricevuto voti i seguenti consiglieri:

Esito della votazione per i rappresentanti di Maggioranza:

Presenti e votanti n. 10

Hanno ottenuto voti:

**Marco GASPARRINI** n. 9 voti

**Caterina CORALLI** n. 1 voto (nullo) in quanto la votazione è riferita ad un consigliere di Minoranza in luogo di uno di Maggioranza.

Esito della votazione per i rappresentanti della Minoranza:

Presenti e votanti n. 5

Hanno ottenuto voti:

**Roberto BATTAIN** n. 3 voti

**Caterina CORALLI** n. 2 Voti

## **Il consigliere Celli si allontana dall'aula.**

Chiede la parola il consigliere **GASPARRINI** il quale così interviene: "Ringrazio per questo incarico che io considero molto importante all'interno dell'Unione dei Comuni per questa ragione, preannuncio la presentazione delle dimissioni da Vice Presidente del Consiglio".

**SEGRETARIO**: "Alla dichiarazione di dimissioni orali è opportuno far seguire lo scritto. Potrebbe anche formalizzarle stasera e acquisire al protocollo la lettera di dimissioni visto che sono ancora in servizio alcuni dipendenti per protocollarla".

**GASPARRINI**: "Provvederò a formalizzarla nei prossimi giorni".

**VISTO** l'esito della votazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dei risultati delle operazioni di scrutinio, inerenti alla nomina dei rappresentanti del Consiglio della costituenda Unione Montana dei Comuni del Mugello, compiute con il controllo dei consiglieri scrutatori;
- 2) **DI NOMINARE** pertanto in seno alla costituenda Unione Montana dei Comuni del Mugello i consiglieri risultati eletti a seguito della votazione di cui sopra, di seguito elencati:
  - **Marco GASPARRINI** per la Maggioranza
  - **Roberto BATTAIN** per la Minoranza;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che il Sindaco Roberto Izzo è membro di diritto del Consiglio della costituenda Unione Montana dei Comuni Mugello;
- 4) **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali, Sig. Luca Poggiali;

5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con il seguente esito:

PRESENTI N. 14  
VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

**Proposta N.** 135 Del 06-12-11

Esito Esame: Approvata

**N.**

125

**Oggetto:**

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VICCHIO, DICOMANO E FIRENZUOLA PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE - APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE

Introduce il **SINDACO**: "Ringrazio la dr.ssa Zarrillo per aver accettato la convenzione che noi stasera voteremo che è tra tre Comuni Vicchio, Dicomano e Firenzuola. La ringrazio perché per 13 mesi ci ha aiutato essendo a scavalco, è una cosa non indifferente. In questo anno abbiamo conosciuto le sue doti e le apprezziamo, come Giunta abbiamo deciso di sceglierla avendo partecipato al bando. Siamo soddisfatti".

**SEGRETARIO**: "Ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per la fiducia accordatami. Giudico questo anno di lavoro svolto tra l'altro presso la Segreteria convenzionata di Vicchio e Dicomano importante, perché mi ha consentito di misurarmi con realtà più ampie e problematiche più complesse. Spero di poter svolgere questo nuovo incarico degnamente e che lo stesso sia produttivo per la funzionalità degli Enti. Grazie".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** l'intervento del Sindaco e del Segretario;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- L'art. 10 del DPR 4/12/1997 n. 465 con il quale è stato approvato il "regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari Comunali e Provinciali a norma dell'art. 17, comma 78, della legge 15.05.1997 n. 127" il quale prevede che i Comuni le cui sedi sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa Regione possono, con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria;

- l'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i Comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni, le quali devono stabilire i fini, la durata, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

-l'art. 98, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che i Comuni possono stipulare convenzioni per l'ufficio di segretario comunale comunicandone l'avvenuta costituzione alla ex Sezione Regionale dell'Agenzia ora Prefettura di Firenze;

**VISTA** la convenzione Rep. N° 2682 del 07.08.2009 per la gestione associata dell'Ufficio di Segretario Comunale in essere tra i Comuni di Vicchio e Dicomano;

**PRESO ATTO**, altresì, della volontà delle Amministrazioni Comunali di Vicchio, Dicomano e Firenzuola di voler addivenire alla stipula di una nuova convenzione per svolgere in modo coordinato le funzioni del Segretario comunale, anche in considerazione del fatto che sono in corso da tempo rapporti di collaborazione condivisi

con lo stesso Segretario Comunale;

**DATO ATTO** che a tal proposito il Sindaco di questo Comune di Firenzuola ha chiesto in data 22.11.2011 con nota prot. 14215, formale assenso alla stipula di tale convenzione al Sindaco del Comune di Vicchio in qualità di capo-fila della convenzione di segreteria fra i Comuni di Vicchio e Dicomano;

**VISTA** la nota prot. 14331 pervenuta in data 24.11.2011 da parte del Sindaco del Comune di Vicchio con la quale conferma la disponibilità allo svolgimento in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale;

**DATO ATTO** che la gestione associata dell'ufficio di Segretario Comunale determina un apprezzabile risparmio finanziario per ciascuno dei tre Enti e consente al tempo stesso il conseguimento di un buon livello di efficacia del servizio;

**RITENUTO** dovere estendere la convenzione in essere per la gestione associata dell'Ufficio di Segretario Comunale tra il Comune di Vicchio e il Comune di Dicomano anche al Comune di Firenzuola;

**VISTO** il nuovo schema di convenzione per la disciplina in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale tra i Comuni di Vicchio, Dicomano e Firenzuola il quale contiene tutti gli elementi richiesti dal secondo comma del succitato art. 10 del D.P.R. 465/1997 che si compone di n. 14 articoli ed è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del suddetto schema di convenzione allo scopo di gestire il servizio di Segreteria Comunale in forma associata con decorrenza dalla presa in servizio del Segretario Comunale e fino al 30.06.2014 e trasmettere copia della delibera e relativo schema di convenzione per la conseguente presa d'atto della sua esistenza da parte dell'Ex Agenzia per la gestione dell'Albo – Sezione Regionale per la Toscana ora Prefettura di Firenze;

**DATO ATTO** altresì che esiste un sostanziale accordo fra i Sindaci dei tre Comuni perché venga nominato Segretario della Segreteria convenzionata di Vicchio, Dicomano e Firenzuola – la Dott.ssa Antonia Zarrillo attualmente titolare della Segreteria convenzionata di Vicchio e Dicomano;

**RITENUTO** dover provvedere in merito;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti:

PRESENTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 12

VOTI CONTRARI N. 2 (Capocchini e Battain)

## DELIBERA

- 1. DI ESTENDERE** la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio di Segretario Comunale in essere tra il Comune di Vicchio e Dicomano al Comune di Firenzuola ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del D.P.R.4.12.1997;
- 2. DI APPROVARE** a tale scopo il nuovo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Segretario Comunale tra i Comuni di Vicchio, Dicomano

e Firenzuola appositamente predisposto che si compone di n. 14 articoli ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

3. **DI STABILIRE** che la citata convenzione ha la durata dalla presa in servizio da parte del Segretario Comunale fino al 30.06.2014;
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla firma della predetta convenzione;
5. **DI DARE ATTO** che il Sindaco di Vicchio (capo-convenzione) provvederà, sentiti i Sindaci del Comune di Dicomano e Firenzuola alla nomina del Segretario Comunale Dott.ssa Antonia Zarrillo, già titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di Vicchio e Dicomano, alla titolarità della convenzione in oggetto;
6. **DI TRASMETTERE** la convenzione di cui sopra unitamente ad una copia della presente delibera all'ex sezione regionale della Toscana dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ora Prefettura di Firenze per la necessaria presa d'atto della sua esistenza;
7. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali, Luca Poggiali;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere, con il seguente esito della votazione:

PRESENTI N. 14  
VOTI FAVOREVOLI N. 12  
VOTI CONTRARI N. 2 (Capocchini e Battain)

## **COMUNE DI VICCHIO PROVINCIA DI FIRENZE SCRITTURA PRIVATA**

Convenzione tra i Comuni di Vicchio, Dicomano e Firenzuola per lo svolgimento in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale ex art. 10 D.P.R 465 del 4.12.1997.

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella Sede comunale di Vicchio.

### TRA

- Il Comune di Vicchio con sede in Via Garibaldi, 1 C.F. \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sig. Sindaco Dr. Ing. Izzo Roberto che agisce in esecuzione della delibera C.C N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;
- Il Comune di Dicomano con sede in Piazza della Repubblica, 3 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sig. Sindaco Dr.ssa Ida Ciucchi che agisce in esecuzione della delibera di C.C. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;
- Il Comune di Firenzuola con sede in Piazza Don Stefano Casini N° 5 C.F. \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sig. Sindaco Geom. Claudio Scarpelli che agisce in esecuzione della delibera di C.C. \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di legge;

### PREMESSO

- CHE l'art. 10 del D.P.R 465/1997 "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari Comunali e Provinciali" a norma dell'art. 17, comma 78 della legge 15 maggio 1997 N. 127" prevede che i Comuni, le cui sedi di segreteria sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione Regionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali possono, anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, stipulare tra loro

convenzioni per l'Ufficio di Segreteria;

- CHE l'art. 10 comma 2, dello stesso D.P.R. 465/1997 precisa che le suddette convenzioni devono stabilire le modalità di espletamento del servizio di Segreteria, individuare il Sindaco competente alla nomina e revoca del Segretario, determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del Segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di ciascuno dei Comuni firmatari della convenzione e i reciproci obblighi e garanzie.

- CHE le Amministrazioni Comunali di Vicchio, Dicomano e Firenzuola intendono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 del D.P.R. N. 465/1997 di stipulare una convenzione per l'Ufficio di Segretario Comunale, in quanto tali Comuni pur non essendo fra loro confinanti hanno una realtà demografica e territoriale molto simile con una popolazione residente di 18.989 abitanti e, pertanto, la scelta di convenzionarsi per l'Ufficio di Segretario Comunale consentirebbe a ciascuno degli Enti di avvalersi di un unico Segretario con un conseguente risparmio economico.

- Che le Amministrazioni comunali di cui sopra, al fine di: determinare sinergie di rete e di confronto su moderne modalità organizzative, favorire lo sviluppo locale tra comuni dello stesso territorio, ottimizzare le risorse soprattutto in ambiti di comune interesse, con deliberazioni N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Consiglio Comunale di Vicchio, con deliberazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Comune di Dicomano, con deliberazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Comune di Firenzuola hanno disposto lo svolgimento in forma convenzionata dell'Ufficio di Segretario Comunale ex art. 10 D.P.R. 465 del 04.12.1997;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

Le parti approvano la premessa come parte integrante e sostanziale della presente convenzione precisando che per "Agenzia" s'intende l'Ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali soppressa con la legge 122/2010 le cui competenze sono ora attribuite a livello territoriale alla Prefettura di Firenze.

### **ART. 2**

#### **Oggetto e finalità**

I Comuni di Vicchio, Dicomano e Firenzuola stipulano la presente convenzione al fine di svolgere in modo coordinato e in forma associata dei loro Uffici di Segretario Comunale.

### **ART. 3**

#### **Comune capo convenzione**

Il Comune di Vicchio è individuato quale comune capo – convenzione

### **ART. 4**

#### **Nomina e revoca del Segretario**

Il potere di nomina e revoca del Segretario Comunale viene affidato al Comune di Vicchio, previo accordo con i Sindaci dei Comuni di Dicomano e Firenzuola.

Tutte le decisioni inerenti la posizione giuridica e funzionale del Segretario Comunale verranno prese con atto formale del Sindaco del Comune capo – convenzione previo accordo con i Sindaci degli altri Comuni.

E' fatta salva la possibilità di ogni singolo Sindaco di conferire al Segretario Comunale altre funzioni oltre a quelle previste dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett d) del D.lgs. N. 267 del 2000.

### **ART. 5**

#### **Articolazione della prestazione lavorativa del Segretario Comunale**

Le prestazioni lavorative del Segretario Comunale sono ripartite come segue:

- 1/3 dell'attività lavorativa a favore del Comune di Vicchio;
- 1/3 dell'attività lavorativa a favore del Comune di Dicomano;
- 1/3 dell'attività lavorativa a favore del Comune di Firenzuola;

La proporzione descritta viene mantenuta anche in caso di congedi brevi (per i quali non venga richiesta sostituzione), di festività infrasettimanali, di incarichi di supplenza o reggenza a scavalco in altre sedi.

Il Segretario Comunale garantisce la propria presenza in servizio ed organizza il proprio

tempo di lavoro in armonia con l'assetto organizzativo degli Enti convenzionati ed in modo flessibile correlato alle esigenze dei Comuni stessi e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi che gli sono stati affidati da ogni singola Amministrazione. Il Segretario comunale presta, quindi, il proprio servizio settimanale nel rispetto della seguente articolazione lavorativa di massima:

- n. 12 ore nel Comune di Vicchio
- n. 12 ore nel Comune di Dicomano
- n. 12 ore nel Comune di Firenzuola

nei giorni concordati tra i rispettivi Sindaci e il Segretario Comunale.

Il Segretario dovrà altresì previo accordo con i Sindaci interessati, disimpegnare tutte le altre incombenze di carattere straordinario (assistenza organi, lavori d'ufficio non ordinari)

## **ART. 6**

### **Rapporti economici**

I rapporti finanziari tra gli Enti sono ispirati ai principi della solidarietà e dell'equa ripartizione degli oneri.

La spesa relativa al trattamento economico del Segretario Comunale è ripartita in proporzione alla prestazione lavorativa prestata in ciascun Comune come definita all'art. 5. Parimenti è a carico di ciascun comune, nello stesso rapporto, ogni altro onere economico previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro dei Segretari Comunali, come pure l'onere previsto dall'art. 20 commi 3 e 4 del D.P.R. 4 dicembre 1997 N° 465.

L'onere per il rimborso spese di viaggio sostenute dal Segretario per recarsi da uno all'altro dei Comuni Convenzionati è ripartito in parti uguali.

Il Comune capo convenzione eroga per intero le competenze economiche spettanti al Segretario mentre gli altri Comuni convenzionati provvedono a versare la parte di propria spettanza con la seguente tempistica:

- erogazione di quattro acconti trimestrali anticipati, calcolati sulla base della spesa presunta da versare rispettivamente entro il 31 gennaio, 30 Aprile, 31 Luglio, 31 Ottobre;
- dopo la presentazione del rendiconto annuale, l'eventuale conguaglio attivo e passivo sarà effettuato unitamente alla rata di acconto del nuovo anno.
- In caso di ritardato versamento, viene applicata un'indennità di mora pari alla misura degli interessi legali calcolata sulla somma dovuta.
- Le spese per missioni e per trasferte svolte dal Segretario Comunale sono esclusivamente a carico del Comune nel quale o nell'interesse del quale tali prestazioni sono state effettuate.
- Gli oneri per partecipazioni a corsi o giornate di studio, convegni e simili sono a carico degli Enti convenzionati in parti uguali.

Qualora un Sindaco si avvalga della facoltà di conferire al Segretario Comunale altre funzioni oltre a quelle previste dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D.lgs. N. 267/2000 il relativo onere sarà interamente a carico del Comune interessato.

E' fatta salva la possibilità per i Comuni convenzionati di avvalersi del Comune capo – convenzione per l'erogazione anche di tali oneri, con le stesse modalità di cui al precedente comma 5.

## **ART. 7**

### **Trattamento economico del Segretario Comunale**

Spetta al Segretario Comunale a norma dell'art. 45 del CCNL 1998/2001

Segretari Comunali e Provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001 oltre al trattamento economico in godimento una retribuzione mensile aggiuntiva pari al 25% del trattamento economico fondamentale in godimento secondo le vigenti disposizioni contrattuali oltre al rimborso delle spese di viaggio regolarmente documentate sostenute per recarsi da uno all'altro comune convenzionato da calcolarsi secondo la normativa vigente.

Il trattamento economico del Segretario Comunale compresa la retribuzione mensile aggiuntiva verrà adeguato automaticamente alle decorrenze ed ai valori fissati dal predetto Contratto collettivo Nazionale di Lavoro. L'entità dell'indennità di risultato,

(correlata al conseguimento degli obiettivi assegnati) da attribuire annualmente al Segretario sarà determinata dal Comune capo – fila previo accordo tra i Sindaci dei tre Enti convenzionati.

Le retribuzioni aventi natura non continuativa, i rimborsi spese, i diritti di segreteria e comunque ogni altro onere strettamente legato con le specifiche necessità dei singoli Enti saranno liquidati dagli Enti a favore dei quali le prestazioni sono state rese e saranno pagate dall'Ente Capofila, salvo rimborso.

## **ART. 8**

### **Ferie, congedi, aspettative**

Le assenze per ferie, per congedi ordinari, per congedi straordinari e per aspettative sono autorizzate dal Sindaco del Comune capo – convenzione secondo quanto previsto dal vigente CCNL;

La sostituzione del Segretario Comunale della sede convenzionata è richiesta dal Sindaco del Comune Capo- convenzione e regolamentata secondo le disposizioni dell'ex Agenzia Autonoma Segretari Comunali e Provinciali.

## **ART. 9**

### **Forme di consultazione**

Le forme di consultazione tra Enti convenzionati sono costituite da incontri periodici da tenersi fra i rispettivi Sindaci, che operano in accordo con il Segretario Comunale al fine di garantire il buon funzionamento del servizio di segreteria e la puntuale esecuzione della presente convenzione.

Il Comune capo – convenzione s'impegna a garantire agli altri Comuni tutte le informazioni necessarie al controllo del servizio.

Ogni segnalazione concernente il servizio da effettuarsi all' Ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale per la Toscana ora Prefettura di Firenze dovrà essere concordata tra gli Enti convenzionati.

## **ART. 11**

### **Durata e cause di scioglimento**

Gli effetti della presente convenzione decorrono dalla data di presa in servizio presso la sede convenzionata del Segretario Comunale nominato dal Sindaco competente e cesseranno al termine del 30 giugno 2014.

La presente convenzione potrà essere risolta per una delle seguenti cause:

- per scadenza naturale della convenzione;
- per risoluzione consensuale prima del termine sopra fissato mediante appositi atti deliberativi adottati dai Consigli Comunali di ciascun Ente.

## **ART. 12**

### **Recesso**

E' facoltà di una delle amministrazioni Comunali convenzionate di recedere dalla presente convenzione con apposita deliberazione consiliare che avrà effetto trenta giorni dopo il ricevimento da parte degli altri Enti dell'atto suddetto, o in una data successiva indicata nell'atto di recesso. La convenzione continuerà a produrre la sua efficacia tra i restanti Comuni.

La prestazione lavorativa verrà suddivisa nella misura del 50% cad tra i restanti due Enti. Per quanto concerne i rapporti finanziari si applicano le disposizioni di cui all'art.6 della presente convenzione.

Al momento della cessazione degli obblighi convenzionali il Segretario Comunale titolare avrà facoltà di optare per uno dei comuni convenzionati in conformità alle vigenti disposizioni legislative. Tutti gli atti relativi alla stipulazione della presente convenzione, alla sua modifica, allo scioglimento anticipato della stessa, nonché al recesso unilaterale andranno trasmessi alla Prefettura di Firenze per i provvedimenti di competenza.

## **ART. 13**

### **Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a norma delle vigenti disposizioni in materia di imposta di registro.

## **ART. 14**

### **Rinvii**

Per tutto quanto non stabilito dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge vigenti.

Letto, Approvato e Sottoscritto  
Per Il Comune di Vicchio  
Il Sindaco

Per il Comune di Dicomano  
Il Sindaco

Per il Comune di Firenzuola  
Il Sindaco

**Proposta N. 137** Del 14-12-11

Esito Esame: Approvata

**N.**  
126

**Oggetto:**

MOZIONE PRESENTATA SUI GRAVI FATTI DI FIRENZE

**LAZZERINI:** "Il testo è abbastanza breve e il significato è abbastanza chiaro. Chiunque ha letto i giornali o visto qualcosa su internet stamani o ieri sera, ha visto che purtroppo, al di là del gesto di una mente che non si può definire equilibrata, però non è così semplice la spiegazione perché evidentemente, dietro a tutto questo c'è un percorso come si dice nella mozione che affonda le sue radici in un ambiente fortemente ideologizzato, dove certi disvalori come il razzismo e la xenofobia sono non solo professati, ma se ricercano delle motivazioni e delle radici filosofiche, si cerca di far diventare dei valori quelli che sono dei disvalori oltretutto, in un quadro di quelli che sono i contenuti abbastanza chiari della nostra Costituzione è a dir poco ai limiti per non dire oltre i limiti. Io credo che si faccia menzione di questo episodio così come si è già fatto grazie all'iniziativa del nostro Presidente del Consiglio Comunale che all'inizio del Consiglio Comunale che ci ha chiesto un minuto di silenzio, ma penso che sia opportuno pronunziarsi esplicitamente in maniera tale che i cittadini di Vicchio sappiano che il Consiglio Comunale è sensibile a questo episodio e al pericolo che sta alla base di questo episodio e si invita il paese ciascuno per le proprie competenze, a fare la sua parte aiutando tutti in particolare i giovani e gli alunni delle scuole, a riflettere su come sia pericolosa questa cultura della separazione tra l'io e l'altro, tra il noi e il loro, tra i nostri e gli altri, tra quelli che hanno la pelle di un colore e quelli che la hanno di un altro".

**CORALLI:** "E' evidente che chi ha ucciso a sangue freddo delle persone innocenti, è un assassino e il gesto va condannato senza nessun se e ma. Anch'io esprimo la mia solidarietà alla comunità senegalese. Mi sembra che si strumentalizzi il fatto sanguinario di un razzista xenofobo con il riferimento Simone a Casapound ed io nella strumentalizzazione di quest'atto, non mi ci ritrovo. Nella condanna assoluta di questo pazzo, xenofobo, razzista che poi alla fine è morto come doveva morire perché ha ucciso delle persone innocenti, ma non c'è nessuna appartenenza, questo era un pazzo xenofobo e razzista ed è finito lì".

**ONTANETTI:** "Io non voglio contrastare le parole di Caterina, ma certi fatti provengono da persone che hanno un certo tipo di cultura non vado oltre. Questo ci deve far riflettere e consigliare a condannare e a essere distanti da certi tipi di cultura. Io vorrei aggiungere alcune cose alla mozione dove si dice: Esprime vicinanza alla comunità senegalese. Colleghi consiglieri quando facciamo qualcosa per un cittadino italiano o europeo o comunque per un bianco, ci si rivolge in prima istanza alla famiglia, io suggerirei di esprimere vicinanza alle famiglie delle vittime e proseguendo come da testo. In fondo, suggerisco di inviare un telegramma magari anche questo testo, al Consolato del Senegal a Firenze e al Presidente della Comunità Senegalese a Firenze perché la Comunità Senegalese a Firenze ha un Presidente".

**CAPOCCHINI:** "Immaginavo di trovare la mozione che mi ha fatto vedere Lazzerini

perché effettivamente i fatti ci hanno scossi tutti. Non sono quelli ma sono stati in compagnia nutrita che sono veramente frutto di una cultura, che non sono casuali, non è successo niente di vitale nel senso che non è morto nessuno, ma poteva anche succedere quindi erano folli quelle persone? La follia anche quando è provata bisogna andare a scoprirla vedere chi è folle e chi non è folle. Tutti quelli che hanno mandato innumerevoli messaggi alla Nazione in cui dicevano meno due, qualcuno diceva bisogna farla finita, bisogna che ci pensi il popolo a liberare le città da queste presenze. Quando questi messaggi sono forti e arrivano numerosi questi, non sono folli non hanno le armi, non scendono in piazza nemmeno lui fino a un momento prima, era uno di noi era uno che circolava (uno di noi come esseri umani perché penso che nessuno era in quella condizione) ma era uno che veniva scambiato come quello che fino a ora non aveva fatto nulla ecco perché avevo proposto di rivedere in alcuni aspetti il testo su cui, aveva sollevato già così com'è, delle perplessità nel Consigliere Coralli, io trovo che non mette alcuni punti pochi, ma insomma citare almeno che sono dieci anni che effettivamente c'è una politica di odio, di fascismo – razzismo xenofobia che è alimentata che viene fuori dalle Torri Gemelle, che viene fuori dal testo di Oriana Fallaci la quale diceva gli africani vengono a pisciare davanti ai nostri monumenti quindi, vengono a sciupare la nostra bellezza, la nostra arte, vengono a danneggiare, è da lì, che è salita e non è stata nemmeno fermata sufficientemente, perché poi si arriva a questi tipi di estremismi non è solo da noi purtroppo, perché gesti folli o considerati folli (come dicevo prima non si sa dove finisce la follia), sono successi quando ci ha sconvolto questa estate, in Norvegia, ma lo stesso giorno, a Liegi in Belgio dove sono state uccise sei persone, un bambino altri giovani, ma non c'entra se innocenti o meno anche se fossero stati colpevoli cosa cambia? Quello di farci giustizia da sé, quello d'individuare un nemico e di crearne un altro dove convogliare la nostra frustrazione, l'ho sempre detto perché la nostra tristezza è enorme perché c'è una finanza che ci distrugge, una depressione che ci prende, un lavoro che non c'è, una minor qualità della nostra vita e vengono (chiaramente non per me) individuati alcuni soggetti su cui indirizzare le nostre frustrazioni e le nostre cattiverie. Va detto che è un clima che è da tempo che è così, va detto perché si respira quindi, io aggiungerei alcune cose che si possono leggere qui, oppure si può fare una conferenza ditemi voi, io le leggerei: Visto che il gesto è stato eseguito con efferrata lucidità e con il compimento di un percorso ideologico razzista, neofascista e xenofobo come risulta dagli scritti dell'uomo e dalle sue frequentazioni riportate ampiamente dai mezzi di comunicazione frutto anche di 10 anni di una parte di politica fatta di odio, fascismo e razzismo come afferma l'Imam Izzedine Elzir. Io ritengo che sabato il Comune di Vicchio debba non solo aderire all'iniziativa, ma portare anche il gonfalone visto che corre voce che ci sarà anche il Presidente della Repubblica (non so se sarà vero oppure no, perché non può essere da tutte le parti) di portare un segno di amicizia della nostra presenza e della nostra indignazione".

**SINDACO:** "E' vero quello che dice Oriana Fallaci, ma fortunatamente a Firenze per certi aspetti mi dispiace che sia successo, ha operato Giorgio La Pira. E' vero quello che dice Oriana Fallaci ma a Firenze c'è stata la cultura dell'accoglienza, di accogliere coloro che hanno bisogno. Io non so se avete presente quella fotografia con un bambino di colore che aveva anche Don Milani, ma c'è una molto bella di La Pira perché negli anni '50 queste cose erano di un altro mondo, ma chi viene da un certo tipo di cultura, questo senso d'amore verso il prossimo ce l'ha, quindi è portato ad accogliere, è portato ad aiutare. La nostra Amministrazione nel momento in cui la Prefettura ci ha chiesto se eravamo disposti ad accogliere dei profughi il Comune di Vicchio ha risposto immediatamente di sì, e grazie a tre Associazioni nel nostro Comune, abbiamo tre coppie di Nigeriani tra l'altro una ha partorito e alla fine sono anche aumentati. Questo per dire che al di là della destra o della sinistra, è vero che questo proviene da ambienti di destra, ma questo non mi dice nulla perché è l'uomo con i suoi valori, che condanna e lavora affinché certe cose non debbano più accadere. Stamani sono andato a Firenze all'Assemblea dell'Ato sono passato a San Lorenzo perché la macchina l'ho lasciata in un parcheggio lì vicino, era veramente spettrale da tutto quel colore che solitamente c'è, invece stamattina c'era un senso di amarezza e di delusione e dove ci sono le persone e

succedono certe cose per queste ci sarà sempre, ma noi dobbiamo lavorare affinché con il nostro esempio, si cerchi di non alimentare tra di noi le tensioni fra le parti. Queste cose se vogliamo che si possano tutte insieme superare non ci deve essere contrapporre, perché ai diritti dell'uomo e al diritto di persone che vengono a lavorare per potersi mantenere, persone di 40/50 anni mamme, figlioli come si fa ad essere contrari a queste cose quindi, non bisogna mai essere contrari e non bisogna essere in contrapposizione, bisogna attenersi a quello che negli anni 50 e 60 La Pira insegnava l'amore tra i poveri, l'accoglienza tra i poveri, perché se si deve fare tutti insieme evitando contrapposizioni tra destra e sinistra. E' molto importante che questo messaggio culturale sia trasversale perché si ha bisogno che questo messaggio culturale sia trasversale, non può essere di una parte contro un'altra, altrimenti, non se ne esce mai quindi, insieme bisogna lavorare affinché queste persone possano venire nel nostro paese anche se in questo momento siamo in crisi, debbono essere aiutate quando lo possiamo fare e devono essere aiutate ad essere inserite a lavorare, per vivere la loro vita perché il lavoro molto spesso lo ricordo, è quell'aspetto fondamentale che dà dignità alla persona umana. La persona umana senza lavoro, perde la propria dignità quindi il lavoro è un aspetto veramente fondamentale. Io invito a riflettere su queste cose veramente spogliandosi di certe ideologie, andando all'anima delle cose, a ciò che dentro di noi esiste e possa essere migliorato, affinché si possa convivere pacificamente da tutte le parti".

**LECCA:** "Devo dire che l'intervento di Capocchini e una piccola parte di quello del Consigliere LAZZERINI avrebbero portato noi a votare contro ma a tutto questo, ha messo una pezza il Sindaco e quindi, se rimane questo testo, noi votiamo a favore".

**GASPARRINI:** "Quello che ha detto il Consigliere Capocchini è vero, non è un fatto di dibattito politico. Sono stati lanciati dei messaggi negli ultimi 10 anni, questo non si può negare, quando abbiamo una parte politica che dice che gli immigrati vanno presi a calci, quando si creano dei centri di reclusione dove non viene permesso l'accesso ai giornalisti e oggi fortunatamente, il nuovo Governo ha cambiato questa regola, perché fino a ieri sembrava terribile nel senso che neanche i giornalisti possono vedere quello che succede nei centri di reclusione temporanei questo, va ripensato. E' giusto quello che dice il Sindaco senza volersi contrapporre dicendo che noi siamo nel giusto e voi siete dalla parte sbagliata. Bisogna capire che certi comportamenti hanno un effetto sulla società, bisogna essere deviati mentalmente per fare certi gesti, ma ci sono dei messaggi che vengono lanciati che hanno delle conseguenze. Bisognerebbe pensarci bene prima di parlare e bisognerebbe pensarci bene per appoggiare certi comportamenti a me viene in mente Borghezio che disinfetta i seggiolini dove sono stati gli immigrati questo non si può negare, certamente il Centrodestra ha culture democratiche e anche su questo, delle posizioni democratiche però ci sono queste sacche di razzismo e di xenofobia, che innescano dei comportamenti e delle conseguenze molto gravi è bene che una volta fatto condanniamo il gesto, vogliamo bene, certamente e nel momento in cui la situazione è grave, è bene che la solidarietà sia bipartisan".

**LAZZERINI:** "Riguardo all'intervento iniziale di Caterina, volevo precisare che volutamente in questo testo, non si faceva riferimento specificatamente ad alcune organizzazioni che tu hai citato proprio perché non si voleva stigmatizzare qualcosa, o qualcuno. Sta di fatto, che io ho letto un po' di giornali stamani e qualcosa su Internet questa persona purtroppo aveva scritto di suo pugno, aveva pubblicato dei libri, pubblicava una rivista aveva scritto qualcosa su Internet in cui c'era una teorizzazione di un percorso di questo genere razzista e neofascista come si dice in questo testo. Senza voler dire che tutti quelli .... non c'è scritto questo e non si può neanche alludere che tutti coloro che hanno determinate presentazioni automaticamente, possono arrivare a compiere questi gesti non lo si dice né lo si può alludere, ma diversi interventi da ultimo quello del Sindaco e di Rinaldo sottolineavano questo aspetto che l'elemento della cultura e della propaganda politica sono strumenti che non si possono usare come innocui, perché qualche volta innocui non sono perché in qualche mente insana possono produrre anche conseguenze di questo genere, E' necessaria una vigilanza dal punto di vista culturale. Le parole con cui concludeva l'intervento il Sindaco potrebbero trovare

anch'esse una piccola sistematizzazione e una citazione nel testo per dire che non siamo contrari a culture che sono partite dalla nostra costituzione ma siamo anche favorevoli a qualcosa: alla cultura dell'integrazione e alla cultura dell'accoglienza e questo si potrebbe anche aggiungere.

Da questo punto di vista e considerato lo spirito che c'è, ognuno può riflettere su questo testo al 90 all'80, 70, 60 100 per cento, il discorso è molto semplice ha due valori diversi se viene approvato all'unanimità da questo Consiglio o non viene approvato all'unanimità. Se non viene approvato all'unanimità ognuno può scrivere le cose in cui più si riflette, però ha un valore più limitato se invece viene approvato all'unanimità un testo che contiene questi dati fondamentali allora ci si ritrova, si verificano quali possono essere le condizioni affinché il testo possa essere condiviso da tutti, sapendo che in questo caso ha un valore superiore. Se c'è questa disponibilità c'è anche da parte nostra a rimetterlo in discussione altrimenti, se io dovessi registrare che non c'è la volontà di trovare l'unanimità sul testo, si potrebbe per quanto riguarda noi come Gruppo mettere in votazione il nostro testo con le modifiche che ha proposto Rinaldo e con un'integrazione che riecheggi l'intervento del Sindaco e così siamo contenti nel senso che si riconoscerebbe forse più facilmente un testo così che non ... però se c'è la volontà da parte di tutti e tre i Gruppi di trovare una condivisione per trarre elementi per votarlo all'unanimità e allora, se ne discute a livello di Capigruppo".

**SINDACO:** "Io penso che il testo presentato da LAZZERINI sia equilibrato".

Alle ore 17,15 si sospende il Consiglio Comunale su richiesta dei Capigruppo.

Il Consiglio riprende alle ore 17,40.

## **Esce l'Assessore Bacciotti**

Il Consigliere **LAZZERINI** precisa: " Sono contento di poter dire che è stato approvato un testo condiviso".

Di seguito il Consigliere **LAZZERINI** dà lettura della mozione emendata nell'ambito della riunione dei Capigruppo".

Il Presidente preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la mozione presentata dal Gruppo Centrosinistra per Vicchio avente ad oggetto : "Strage del 13 Dicembre a Firenze";

**UDITO** il dibattito Consiliare testè riportato nel corso del quale previo riunione di apposita conferenza dei Capigruppo è stato emendato il testo della mozione presentata;

**VISTO** il testo della mozione emendata che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in merito alla presente proposta di deliberazione non è stato acquisito il parere di regolarità tecnica trattandosi di un mero atto d'indirizzo;

Presenti e votanti 14

Voti Favorevoli 14 espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la mozione presentata dal Gruppo Centrosinistra per Vicchio avente ad oggetto : "Strage del 13 Dicembre a Firenze" nel testo emendato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

## MOZIONE

**PREMESSO** che ieri 13 dicembre 2011 a Firenze un uomo, colto da un raptus di follia razzista e xenofoba, ha commesso una strage uccidendo due persone e ferendone altre tre, tutti appartenenti alla comunità d'immigrati senegalesi, per poi uccidersi quando era ormai braccato dalle forze di polizia.

**VISTO** che il gesto, (evidentemente frutto di mente insana) è stato eseguito con efferata lucidità come "compimento" di un percorso ideologico razzista, neofascista ( come risulta evidente dagli scritti dell'uomo e dalle sue frequentazioni riportate ampiamente dai mezzi di comunicazione);

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI VICCHIO

**PRESO ATTO** di un clima mondiale di crescente intolleranza, anche politica, che fomenta lo scontro e la divisione a scapito della tolleranza e del dialogo tra i popoli e le etnie;

**ESPRIME** vicinanza alle famiglie delle vittime, alla comunità senegalese fiorentina e a tutti gli immigrati che vivono nel nostro territorio;

**ADERISCE** alla manifestazione di sabato 17 contro il razzismo;

**CONDANNA** fermamente il gesto e la matrice ideologica che lo ha prodotto;

**INVITA** l'Amministrazione, le istituzioni scolastiche e culturali di Vicchio, le associazioni tutte a riflettere e a far riflettere sulla forte pericolosità sociale del razzismo, della xenofobia e del neofascismo e dei gruppi che cercano di diffondere questa ideologia;

**DISPONE** l'invio di un telegramma di solidarietà al Console del Senegal a Firenze e al Presidente della Comunità Senegalese di Firenze;

**DA' MANDATO** all'Amministrazione Comunale di diffondere il presente testo agli organi di stampa e affiggerlo alla bacheca comunale.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
TAI CARLOTTA

Il Segretario Comunale  
D.ssa ZARRILLO ANTONIA